PARCO LURA

AREE DI LAMINAZIONE DEL LURA

Tutelare gli abitati, valorizzare gli habitat

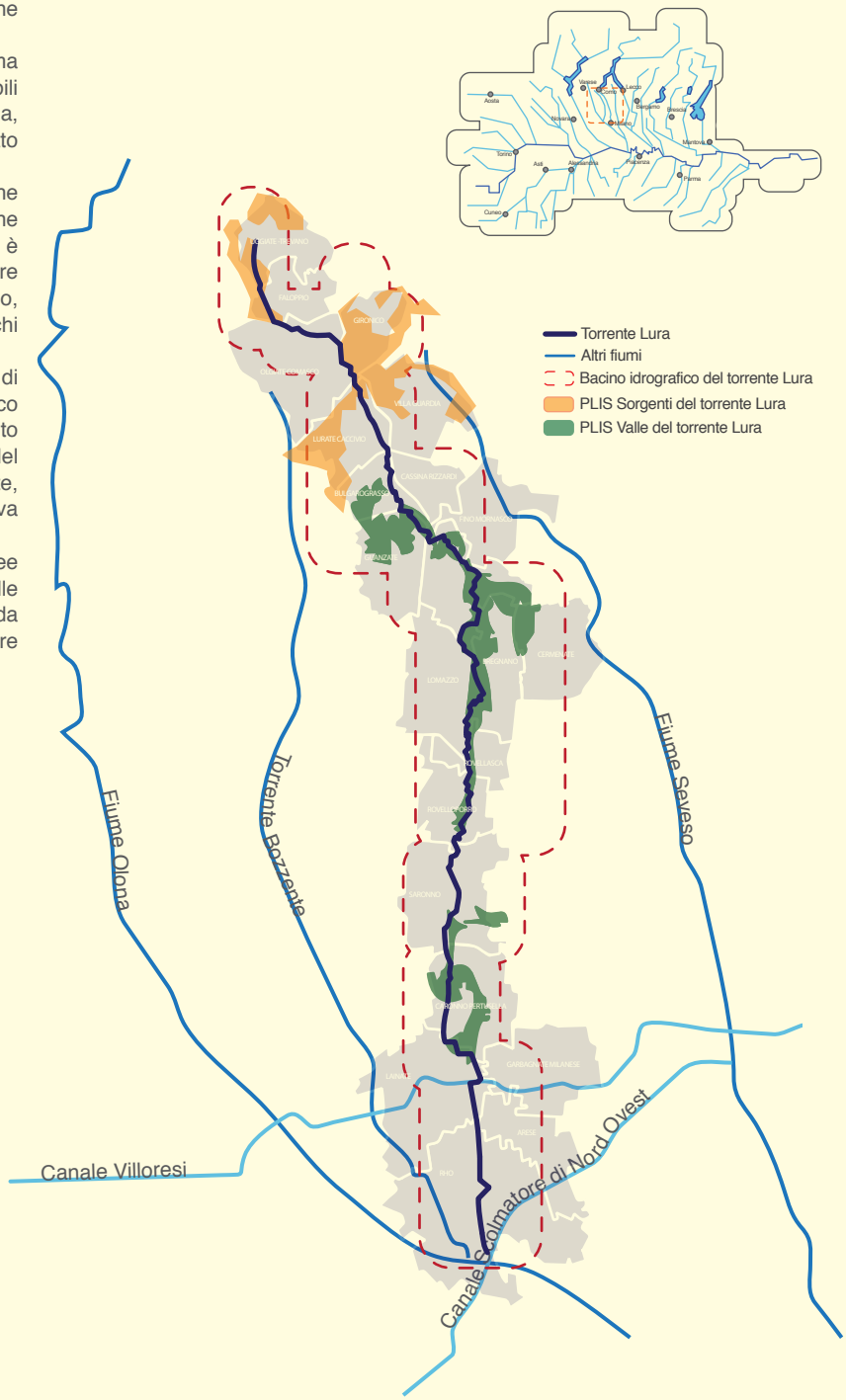
Il torrente Lura è un piccolo corso d'acqua che scende dalle colline moreniche del Comasco fino a Rho, dove confluisce nel fiume Olona.

Potrebbe essere un normale torrente tra boschi se non fosse vittima dell'urbanizzazione eccessiva al suo contorno: i terreni resi impermeabili dall'asfalto e dal cemento non sono più in grado di drenare l'acqua, filtrarla e restituirla a sorgenti e risorgive, sicché l'alveo è stato svuotato del suo minimo deflusso vitale.

Potrebbe essere considerato un rivolo di poco conto se non fosse che quando piove abbondantemente per più giorni consecutivi diviene rapidamente un impetuoso torrente che, carico di acqua e sedimenti, è in grado di occupare tutta la sezione in cui defluisce fino ad allagare buona parte di Saronno, Lainate e Rho. Per la maggior parte dell'anno, viceversa, le sue acque sono soprattutto quelle provenienti dagli scarichi dei depuratori.

La Regione Lombardia, a seguito di un lungo percorso di concertazione e condivisione locale, ha individuato nel Consorzio Parco del Lura il soggetto a cui affidare il primo progetto, che sarà di riferimento regionale e non solo. Questo comprende interventi di riduzione del rischio idraulico tramite laminazione controllata delle piene del torrente, ma anche la riqualificazione ambientale, paesaggistica e fruitiva dell'area.

Tra Lomazzo e Bregnano sta sorgendo un sistema complesso di aree modellate per accogliere le acque in eccesso provenienti da nord e dalle zone limitrofe per poi restituirle gradatamente a valle, in modo da mitigare le alluvioni. Il progetto assolve anche il compito di fitodepurare le acque fluviali e migliorare la naturalità dell'alveo.



Il Torrente Lura

Lunghezza totale del Torrente Lura: 46,2 km
Tratto nel Plis Valle del torrente Lura: 20 km
Tratto nel Plis Sorgenti del torrente Lura: 20 km
Tratto in territorio urbanizzato: 14,4 km

Incremento percentuale di uso del suolo dal 1999 al 2007: 10%
Incremento massimo: Rho (27,9%)
Incremento minimo: Oltrona San Mamette (0,6%)

Superficie di bacino potenzialmente interessata da esondazioni:
2,3 km³ | Tempo di ritorno 10 anni di cui 14% in territorio urbanizzato
4,1 km³ | Tempo di ritorno 100 anni di cui 15,5% in territorio urbanizzato
9,4 km³ | Tempo di ritorno 500 anni di cui 23,3% in territorio urbanizzato

Altezza media annua precipitazioni: 8,67 mm/g
Altezza massima precipitazioni: 219 mm/g

[Fonte dati: serie storica 1992/2009 delle altezze di pioggia rilevate da ARPA Lombardia nella stazione di Minoprio]

Il progetto dell'area di laminazione è composto da un sistema di invasi disposti a fianco del fiume, realizzati seguendo la pendenza in quel tratto di terreno, affinché ricevano le acque via via che la piena sale di livello, grazie ad un'opera di sfioro che impedisce il deflusso di acque in eccesso a valle. Nei periodi di magra (la maggior parte dell'anno), l'area sarà gestita come zona umida per la fitodepurazione di una parte delle acque fluviali e per la conservazione e crescita degli habitat naturali; in un ambito di canneti, boschi ripariali e prati umidi potranno riprodursi anfibi, uccelli e pesci.

I cittadini potranno visitare il nuovo habitat ricreato, lungo un percorso ad anello che circonderà l'intera area.

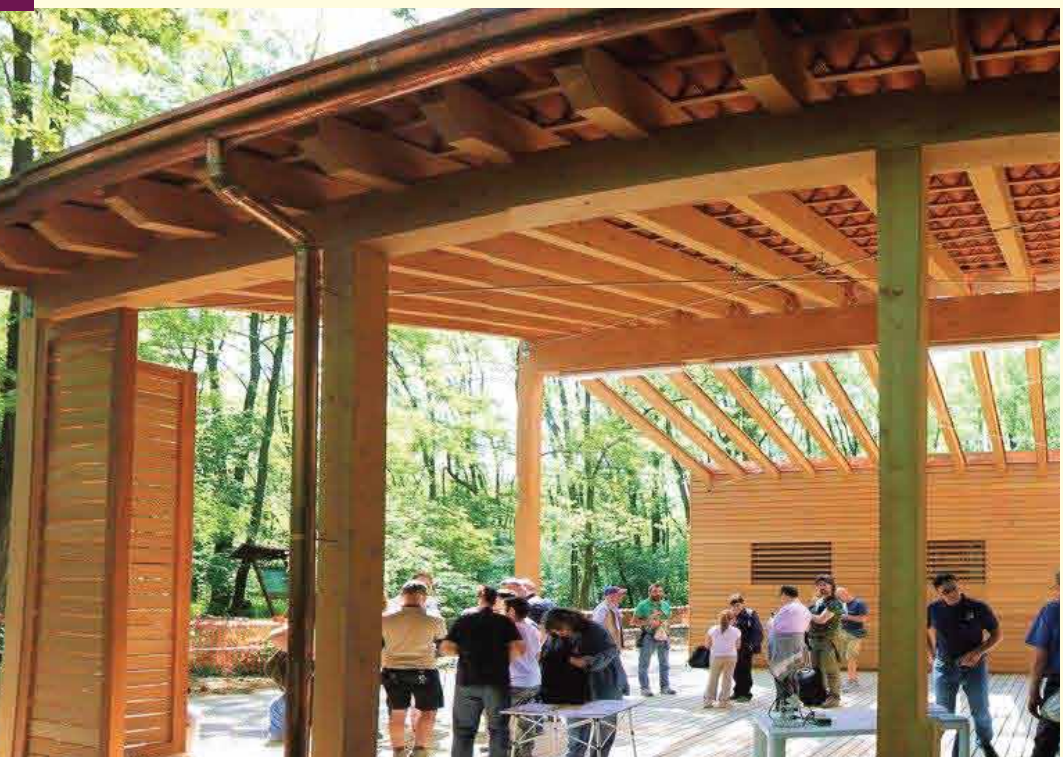
Un piccolo "centro per la biodiversità" posto nei pressi dell'intervento ricavato dal vecchio depuratore, ormai abbandonato, sarà la base per fare vivere esperienze di educazione ambientale per le presenti e future generazioni.

LEGENDA

- TORRENTE LURA
- SP 32
- PERCORSI
- AREA INTERVENTO 1
- AREA INTERVENTO 2
- AREE DI LAMINAZIONE
- MANUFATTO

Qualche dato sul progetto

• Riduzione della portata delle piene dirette a valle fino a un massimo di circa 20 mc/s.
• Volume d'acqua laminato dall'intervento: 340.000 mc (160.000 mc vasca 1; 180.000 mc vasca 2).
• Volume d'acqua laminato dall'intervento: 180.000 mc.
• Riforestazione con 12.000 nuove piante per oltre 35.000 mq di nuovi boschi.
• 20.000 mq di aree umide per incrementare la biodiversità della fauna minore.
• 5,6 km di percorsi ciclopedonali e sistemazione degli accessi al Parco per migliorarne la fruizione.
• Riqualificazione del "Centro per la Biodiversità", fulcro delle attività di educazione ambientale.
• Interventi di riqualificazione fluviale del Lura e della sponda destra in tutto il tratto in affiancamento all'area di laminazione, per miglioramento degli habitat fluviali e perifluviali e dell'ecosistema in generale.
• Budget complessivo investito oltre € 12 milioni coperto con fondi europei FAS e finanza di Regione Lombardia.
• Termine dei lavori previsto 2018.



Nella foto: il Centro per la Biodiversità, raggiungibile dall'itinerario principale del Parco del Lura, nei pressi di via Brianza, Lomazzo (CO).

Il Centro rappresenta il fulcro delle attività di educazione ambientale del Parco ed è gestito dalla Cooperativa Sociale Koinè.

Per informazioni:
tel. 02 4229 2265 int 1
e-mail centrobiolura@koinecoopsociale.it

PARCO LURA

Consorzio Parco del Lura
Cadorago (CO)
fraz. Caslino al Piano
Via IV Novembre, 9/A
Tel. 031.901491
Fax 031.8881621
www.parcolura.it